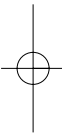
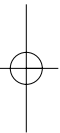
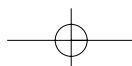


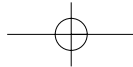
International Federation
of Library Associations and Institutions

**Linee guida per i servizi bibliotecari
ai bebè e ai piccolissimi entro i tre anni**



Roma
Associazione italiana biblioteche
2008





Le linee guida sono un progetto congiunto (2006-2007) di tutte le sezioni della **Divisione III dell'IFLA Biblioteche per il pubblico generale** e sono state coordinate dalla sezione Biblioteche per ragazzi e per giovani adulti

La Divisione III comprende:

- Biblioteche pubbliche
- Biblioteche per persone con difficoltà
- Biblioteche per ragazzi e per giovani adulti
- Biblioteche scolastiche e centri di documentazione
- Biblioteche per non vedenti
- Servizi bibliotecari per le popolazioni multiculturali
- Biblioteche metropolitane

Un ringraziamento speciale va a Kathy East, Wood County District Public Library, Bowling Green, Ohio, USA e a Ivanka Stricevic, Zagreb City Libraries, Public Library Medvescak, Zagreb, Croatia, per il loro lavoro di coordinamento e redazione di queste linee guida.

Linee guida per i servizi bibliotecari ai bebè e ai piccolissimi entro i tre anni /

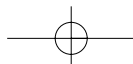
Le linee guida sono un progetto comune (2006-2007) di tutte le sezioni della Divisione III dell'IFLA, Biblioteche per il pubblico generale, coordinato dalla sezione Biblioteche per ragazzi e giovani adulti. Roma: Associazione italiana biblioteche, 2008. – 23 p.; 30 cm.

Traduzione italiana di Letizia Tarantello

Traduzione italiana di: *Guidelines for library services to babies and toddlers*, The Hague: International Federation of Library Associations and Institutions, 2007. (IFLA Professional Report; 100).

© 2007 International Federation of Library Associations and Institutions
© 2008 Associazione italiana biblioteche per la traduzione italiana
Produzione e diffusione: Associazione italiana biblioteche
C.P. 2461 - ROMA A.D.
Tel. 064463532, fax 064441139, e-mail editoria@aib.it
<http://www.aib.it>

ISBN 978-88-7812-187-4



INDICE

SEZIONE PRIMA	
Introduzione	4
Scopo delle linee guida	4
Destinatari	4
SEZIONE SECONDA	
Missione delle biblioteche per ragazzi	5
Soddisfare i bisogni delle famiglie con bambini al di sotto dei tre anni	5
Gruppi destinatari	6
Obiettivi dei servizi bibliotecari per bebè e piccolissimi al di sotto dei tre anni	6
Servizi	7
Materiali e criteri di selezione	8
Ambiente	9
Rete di contatti	9
Pubblicità	10
Risorse umane	10
Gestione e valutazione	11
Finanziamenti	11
SEZIONE TERZA	
Lista di controllo	12
SEZIONE QUARTA	
Buone pratiche	19

SEZIONE PRIMA

Le linee guida riguardano i servizi bibliotecari per i bebè¹ e per i piccolissimi fino a 3 anni², le loro famiglie e le altre istituzioni che sostengono l'alfabetizzazione precoce e i servizi idonei ai più piccoli.

Introduzione

La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (1989) sottolinea il diritto di ogni bambino allo sviluppo di tutte le sue potenzialità, il diritto di accedere liberamente e gratuitamente all'informazione, ai documenti e ai servizi, in condizioni di eguaglianza per tutti, senza esclusioni o discriminazioni di età, razza, sesso, lingua, appartenenza religiosa, nazionale o culturale, condizione sociale o capacità e attitudini personali.

La disponibilità di servizi bibliotecari destinati ai bebè e ai piccolissimi è fondamentale. La ricerca sullo sviluppo del cervello ha mostrato che il fatto di parlare, cantare, leggere ai bebè e ai piccolissimi ha un effetto essenziale sull'acquisizione del linguaggio. L'ambiente del bambino contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle sue future capacità di lettura. Un ambiente stimolante alla lettura comprende necessariamente la disponibilità di materiali di lettura. In tutto il mondo le famiglie hanno bisogno di accedere agli strumenti disponibili nelle biblioteche locali. Un'introduzione precoce alla biblioteca implica una politica di accoglienza, la propensione a chiedere assistenza, un posto dove cercare risposte e apprendere sulle risorse e tecnologie disponibili in sede o attraverso la biblioteca. Per bambini con bisogni speciali come i bambini che parlano due lingue ecc., un accesso precoce ai servizi bibliotecari è ancora più importante. Questi avviamenti garantiscono una partenza sicura prima della scolarizzazione formale.

Scopo delle linee guida

Lo scopo di queste linee guida è di aiutare le biblioteche pubbliche dei diversi paesi del mondo a realizzare servizi bibliotecari di qualità per i ragazzi. Si offrono come un supporto ai bibliotecari, qualificati o inesperti, che hanno la responsabilità di servire famiglie con bebè e bambini piccolissimi al di sotto dei tre anni. Nel configurare linee guida per gli utenti più giovani, questo documento rinforza il proverbio africano secondo cui «ci vuole un *intero* villaggio per far crescere un bambino».

Destinatari

Il pubblico cui si rivolgono queste linee guida sono i bibliotecari, gli amministratori delle biblioteche, i responsabili della gestione delle biblioteche, gli studenti e i docenti dei corsi di formazione in biblioteconomia e scienza dell'informazione.

¹ Dalla nascita ai 12 mesi.

² Dai 12 mesi ai 3 anni.

SEZIONE SECONDA

Missione delle biblioteche per ragazzi

«Attraverso un'ampia scelta di materiali e attività, le biblioteche pubbliche offrono ai bambini l'opportunità di provare il piacere della lettura e il gusto di scoprire nuove cose e di conoscere le opere dell'immaginazione. Si dovrebbe insegnare ai bambini e ai loro genitori a fare il miglior uso possibile di una biblioteca e a sviluppare le loro capacità di utilizzare i mezzi di comunicazione a stampa ed elettronici... I bambini dovrebbero essere incoraggiati ad usare la biblioteca sin dai primi anni di vita perché in questo modo è più probabile che continueranno ad utilizzarla in futuro» (*Il servizio bibliotecario pubblico: linee guida IFLA/UNESCO per lo sviluppo, 2001; trad. it. 2002*).

Con un'ampia gamma di materiali e attività le biblioteche pubbliche offrono l'opportunità ai bebè e ai bambini piccolissimi, insieme ai loro genitori e in genere agli adulti che si prendono cura di loro, di trovare un luogo dove sono i benvenuti, un luogo dotato di risorse preparate per loro, per provare l'occasione di scoprire la gioia delle rime, delle canzoni e dei libri cartonati e tattili perfetti per la loro età. Essere un utente delle biblioteche è un'esperienza sociale precoce che accende la curiosità e l'immaginazione. Il legame che si sviluppa, grazie ai giochi educativi, ai puzzles e ai libri gioco, porterà in seguito a una relazione privilegiata tra il bambino e i libri. Un ambiente ricco di caratteri a stampa è il gradino essenziale per accedere alla lettura e alla tappa successiva, la scrittura.

Inoltre, un'esperienza positiva nei primi anni di vita introdurrà un interesse nell'intera vita per la lettura e favorirà il suo apprendimento.

Soddisfare i bisogni delle famiglie con bambini al di sotto dei tre anni

Nel contesto dell'apprendimento familiare e della formazione continua, l'accesso dei bambini al di sotto di tre anni, gratuito e senza ostacoli, alle biblioteche pubbliche è un diritto essenziale e permette di sostenere il futuro apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo.

Le biblioteche dovrebbero esistere per tutti i bambini ed è perciò necessario che le biblioteche pubbliche offrano risorse documentarie e servizi accessibili a tutti, indipendentemente dalle eventuali disabilità. Servizi accessibili comprendenti programmi di attività nella biblioteca dovrebbero essere programmati sulla base dei bisogni di tutti i bambini disabili per permettere una loro piena integrazione con gli altri utenti della biblioteca e nella società.

Le famiglie bilingui hanno bisogno di trovare risorse bilingui e documenti nella loro lingua d'origine allo scopo di rinforzare la relazione tra i bambini, chi se ne prende cura e la lettura.

Un'attenzione speciale va dedicata ai bisogni dei bambini nelle zone rurali e laddove il servizio bibliotecario non esiste affatto. Si dovrebbe fornire un servizio bibliotecario mobile e usare le risorse locali per realizzare animazioni esterne.

Nelle zone urbane i bambini e le loro famiglie possono avere bisogni particolari. Nelle aree metropolitane ampi strati di popolazione soffrono varie forme

di disagio come povertà e analfabetismo. Raggiungere i bambini piccolissimi di questi gruppi con servizi bibliotecari rappresenta una sfida enorme. Realizzare servizi bibliotecari per bebè e piccolissimi sotto i tre anni non deve essere fatto soltanto nei quartieri poveri. Bisogna anche prendere in considerazione lo stress proprio delle grandi città: genitori logorati da un ritmo di vita ad alta velocità e dall'offerta sovrabbondante di servizi e genitori senza una struttura familiare tradizionale sono i tipici problemi che s'incontrano.

Gruppi destinatari

I bambini molto piccoli sono dipendenti dai loro genitori e da chi si prende cura di loro per l'accesso ai libri, alle nuove tecnologie e ai servizi bibliotecari. Ciò obbliga le biblioteche a prendere in considerazione i bisogni di questi adulti per stimolarne la consapevolezza sull'importanza della lettura, dei libri, dei materiali multimediali e delle biblioteche nello sviluppo dei bambini piccolissimi.

I gruppi destinatari per lo sviluppo e l'erogazione dei servizi bibliotecari ai piccolissimi sono:

- bebè e piccolissimi al di sotto dei tre anni
- genitori e altri componenti della famiglia
- tutori legali
- chi si prende cura dei piccolissimi, come assistenti d'infanzia e puericultrici
- educatori
- personale sanitario
- altri adulti che lavorano con i bambini, i libri e i mezzi di comunicazione

Obiettivi dei servizi bibliotecari per bebè e piccolissimi al di sotto dei tre anni

- Facilitare il diritto di ogni bebè e piccolissimo al di sotto dei tre anni a godere di un ambiente comprensivo di giocattoli, libri, materiali multimediali e altre risorse adatte a loro, ai loro genitori, agli altri membri della famiglia nonché a coloro che se ne prendono cura o agli altri adulti che lavorano con i piccoli
- Creare un ambiente dotato di materiale stampato per incoraggiare l'amore della lettura e dei libri
- Dare un accesso fin dai primi di vita allo sviluppo delle capacità multimediali e all'uso della tecnologia
- Offrire materiali che riflettano culture diverse nella società
- Incoraggiare lo sviluppo della parola nei bebè e nei piccolissimi
- Sviluppare le capacità di linguaggio e le capacità bilinguistiche con particolare attenzione alle minoranze linguistiche ed etniche
- Informare i genitori ecc., sull'importanza della lettura/lettura ad alta voce per lo sviluppo del linguaggio e delle capacità di lettura, con speciale riguardo alle minoranze etniche e linguistiche

- Coinvolgere e formare i genitori e chi si prende cura dei piccolissimi nella lettura ad alta voce usando libri e altri materiali e le capacità dei genitori per sostenere lo sviluppo del bambino e le sue potenzialità per diventare lettore
- Coinvolgere e formare i genitori e chi si prende cura dei piccolissimi sui materiali adatti alle varie età e sulle risorse disponibili per loro nelle biblioteche pubbliche;
- Introdurre il racconto di storie per presentare ai bambini, ai loro genitori e a chi si prende cura dei bambini altre famiglie e altre culture
- Stabilire l'abitudine a un rapporto positivo con la biblioteca per favorire il gusto della lettura lungo l'arco dell'intera vita
- Essere un avvocato e una guida per coloro che vivono con, si prendono cura di ed educano questi bebè e i piccolissimi, ora e in futuro
- Offrire uno spazio ai bambini e a chi se ne prende cura per riunirsi, convivere e socializzare
- Offrire uno spazio confortevole, accogliente e sicuro per i bambini e le loro famiglie.

Servizi

I servizi della biblioteca rivolti ai bambini devono essere considerati importanti tanto quanto quelli rivolti agli adulti. Le biblioteche per bambini dovrebbero soddisfare i bisogni esplorativi, sensitivi e di scoperta dei libri dei bebè e dei piccolissimi al di sotto dei tre anni.

Parlare, cantare, leggere e altre capacità necessarie a diventare lettori hanno bisogno di essere introdotti e rinforzati nei primi momenti dello sviluppo infantile.

Dovrebbero essere disponibili musica, giochi fisici (nei limiti di una biblioteca), spazi per creazioni teatrali e bisognerebbe offrire ai genitori e a chi lavora con l'infanzia opportunità informative sulla gestione della casa, sul fai da te, sulle scoperte della scienza e degli studi sociali insieme ad opportunità formative e laboratori.

Filastrocche, ninnenanne e altre musiche, libri di immagini e fiabe, ma anche programmi informatici come albi illustrati interattivi, sono strumenti molto utili per sostenere lo sviluppo del linguaggio dei bambini piccolissimi.

Così come avviene con i prerequisiti per acquisire le capacità di calcolo e di lettura, il contatto con le nuove tecnologie deve essere incoraggiato fin dai primi anni di vita perché sviluppa nei bambini la capacità di apprendere e li prepara ad affrontare positivamente la loro vita adulta sul piano personale e professionale.

Dovrebbero essere sviluppati laboratori di educazione familiare per genitori di piccolissimi al di sotto dei tre anni, così come per coloro che se ne prendono cura e i tutori legali.

Per molti la biblioteca pubblica non è il primo posto dove andare. Per permettere ad ognuno di entrare in contatto con tutti i materiali per i bebè e i piccolissimi al di sotto dei tre anni la biblioteca deve essere più vicina alla vita della gente della comunità. Per entrare in contatto con il suo pubblico, mettendo a disposizione piccole raccolte di libri illustrati, sono posti perfetti le sale d'attesa (pediatri, medici di famiglia, dentisti, ospedali), i centri per le famiglie, i servizi alla prima infanzia. È necessario collaborare con il personale dei centri sanitari perché in molti paesi

quasi tutti i genitori frequentano questi posti con i loro bebè dove si controlla con regolarità la crescita, il peso, lo sviluppo fisico e linguistico. I primi anni sono i più importanti per lo sviluppo del linguaggio e perciò il personale bibliotecario deve concentrarsi sul lavoro in rete con professionalità specifiche.

Ma anche raccontare storie, leggere ad alta voce fuori della biblioteca è molto importante per difendere l'importanza della lettura e dello sviluppo del linguaggio nei piccoli. I giardini, le sale d'attesa e anche i supermercati sono posti ideali dove sedersi con i bambini per questa attività. I genitori dovrebbero essere informati sugli orari dell'ora del racconto in biblioteca e delle attività esterne.

Bisogna dedicare un'attenzione particolare ai genitori che non parlano la lingua del paese. I loro bambini saranno bilingui o parleranno un linguaggio completamente diverso da quello dei genitori. È importante sostenere queste famiglie nella loro lingua/cultura per integrarli nel loro nuovo ambiente. Se non sono disponibili né libri né bibliotecari si possono includere nell'attività esterna programmi per lo sviluppo orale.

Materiali e criteri di selezione

Nell'allestimento di raccolte e servizi, i bibliotecari devono scegliere materiali di alta qualità, adatti all'età, sicuri per i bebè e i piccolissimi, stimolanti senza essere frustranti, degni di attenzione da parte dei genitori e di chi si prende cura dei piccolissimi, senza pregiudizi e discriminazioni sessuali, invitanti e piacevoli da leggere.

Le storie illustrate sono particolarmente importanti per questa categoria di età perché sostengono ogni aspetto dello sviluppo di un bambino e offrono un'esperienza gradevole e condivisibile tra adulto e bambino.

I libri per bebè dovrebbero essere fabbricati con vari tipi di tessuto (per es. libri da toccare e sentire). I libri tattili illustrati che rappresentano particolari che si possono toccare, annusare e ascoltare giocheranno un ruolo vitale nello sviluppo delle capacità di lettura per i bambini disabili.

Oltre ai tradizionali libri cartonati e agli albi illustrati, i bambini hanno bisogno di libri illustrati soffici con contrasti di colori brillanti e con alcuni testi di accompagnamento comprensivi di una versione in braille, che possano intrattenere i bambini non vedenti. Le biblioteche per non vedenti del paese devono dotarsi di raccolte di libri illustrati tattili specifici e audiolibri che possano essere dati in prestito alle biblioteche pubbliche. Altri tipi di libri per bambini i cui genitori siano parzialmente non vedenti dovrebbero includere il braille su una pagina e l'illustrazione sulla pagina opposta.

Per le popolazioni multiculturali, le biblioteche pubbliche dovrebbero avere materiali bilingui, materiali nelle diverse lingue originarie dei membri della comunità, materiali che riflettano la diversità della comunità. Gli audiolibri offriranno informazioni alle persone impossibilitate a leggere nella lingua del loro paese.

Le biblioteche che offrono giochi per il prestito o per l'uso in sede devono dedicare particolare attenzione anche alla loro sicurezza e alle loro condizioni igieniche.

I giocattoli devono rispettare gli standard di sicurezza in vigore nel paese.

Le raccolte della biblioteca devono comprendere documenti informativi ed educativi per i genitori.

Ambiente

I bebè e i piccolissimi al di sotto di tre anni e i loro genitori, e chi si prende cura dei piccolissimi, devono trovare nella biblioteca un luogo accessibile, invitante, attraente, sicuro, non competitivo, accogliente da frequentare. Non devono esserci barriere nell'accesso, come scalini senza ascensori, o porte pesanti, o spazi che potrebbero essere pericolosi per i più piccoli che iniziano a gattonare e ad arrampicarsi. Nel migliore dei casi, i servizi per i bambini più piccoli dovrebbero avere uno spazio specifico attiguo all'area dei bambini, con giochi educativi, arredi a misura di bambini con tappeti antiscivolo e superfici per giocare sul pavimento e sanitari attrezzati per prendersi cura di questa fascia di età, compresi bagni adatti e attrezzature per il cambio pannolini collocati nelle immediate vicinanze o all'interno della biblioteca. Bisogna anche prendere in considerazione per i genitori zone per l'allattamento o il riscaldamento delle pappe.

Gli adulti, così come i bambini, hanno bisogno di posti a sedere. Con questi accorgimenti nell'allestimento, bebè e piccolissimi, genitori e coloro che si prendono cura dei piccolissimi possono avere l'opportunità di interagire con altre famiglie della zona.

È essenziale che la biblioteca sia un luogo sicuro da usare per i minori di tre anni. È buona pratica portare avanti una lista di controllo della biblioteca e intervenire per ridurre al minimo i rischi potenziali, per esempio proteggendo gli angoli acuti di arredi e scaffalature e rivestendo con copertura le prese elettriche. Le biblioteche che forniscono giocattoli devono anche assicurare che siano puliti e sicuri per l'uso dei bambini.

Una buona illuminazione e un contrasto chiaro di colori facilita al bambino parzialmente non vedente la percezione dell'ambiente e l'orientamento nella biblioteca.

Rete di contatti

Molti gruppi e organizzazioni locali hanno interessi consistenti verso i più giovani componenti della comunità. Dove esistono in zona strutture di assistenza sanitaria, dottori, dentisti e altri professionisti che si occupano di bebè, piccolissimi entro i tre anni e loro genitori, questi andranno coinvolti per offrire informazioni e materiali sulla cura preventiva, sui centri di cura gratuiti, per l'accesso a servizi speciali ecc. I servizi per la primissima infanzia possono fornire informazioni e indicazioni per accedere a queste prestazioni. I centri di comunità possono pubblicizzare le loro risorse e i loro programmi per i bambini di questa fascia di età, per i loro genitori, per chi si occupa dei bambini e per i tutori legali. Risorse per i compiti a casa, l'educazione religiosa, la formazione musicale, ecc., tutto può essere messo a disposizione in raccoglitori e bacheche elettroniche. A loro volta le biblioteche possono fare pubblicità con poster, calendari, segnalibri e altri materiali bibliotecari e di promozione della lettura nei numerosi servizi con i quali è stata costruita una collaborazione.

Per contattare i bambini disabili la biblioteca può cooperare con le associazioni locali di riabilitazione dei bambini o con gruppi di genitori. I bibliotecari possono invitarli a frequentare la biblioteca ed esaminare i loro bisogni relativamente al servizio e ai materiali.

Pubblicità

Per le biblioteche dei ragazzi è della massima importanza avere un'immagine pubblica positiva affinché i genitori, coloro che si prendono cura dei bambini e coloro che lavorano con i bebè e i minori di tre anni considerino la biblioteca come una risorsa per le famiglie all'interno della comunità per portarvi i loro bambini piccoli a divertirsi, incontrare altri bambini e altre famiglie e partecipare a programmi formandosi sulle loro funzioni.

La pubblicità spazia da tecniche semplici come volantini su orari di apertura e servizi, a metodi più sofisticati come i programmi di marketing e l'uso di siti web per promuovere servizi e attività delle biblioteche. Tutti i partner della biblioteca all'interno della comunità devono essere inclusi nella distribuzione dei materiali di pubblicizzazione. È necessario lavorare in modo costruttivo con prodotti curati sia dal punto di vista dell'estetica sia dei contenuti. Informazioni e segnaletica dovrebbero essere disponibili nelle diverse lingue della comunità.

Risorse umane

Ogni biblioteca deve avere il sostegno di un bibliotecario qualificato. Biblioteche per ragazzi efficaci e gestite con professionalità richiedono bibliotecari per ragazzi formati e motivati con capacità diversificate e formazione professionale sullo sviluppo del bambino, conoscenza dei meccanismi di acquisizione della lettura come un *continuum* dalla nascita del bambino fino ai tre anni di età, un'attitudine educativa, familiarità con la letteratura di qualità per bambini, creatività finalizzata all'interazione sociale di bebè e piccolissimi, capacità di pianificazione e di comunicazione per offrire l'ambiente migliore per questa fascia di età, i loro genitori e chi si prende cura dei piccolissimi.

Una biblioteca dovrebbe avere il sostegno di un bibliotecario dedicato e formato al servizio e ai bisogni dell'utenza svantaggiata.

Il personale deve avere capacità e competenze in campo interculturale. La diversità delle culture di una comunità deve essere rappresentata all'interno del personale e dei volontari; le biblioteche dovrebbero usare l'esperienza dei genitori di origini multiculturali.

Accanto ai bibliotecari per bambini completamente formati e competenti anche i volontari giocano un ruolo importante. I volontari possono essere formati sulla lettura ad alta voce e il racconto di storie per svolgere queste attività sia all'interno che all'esterno della biblioteca.

Gestione e valutazione

È importante che coloro che gestiscono i servizi per ragazzi partecipino al processo di pianificazione della biblioteca nel suo insieme, per assicurare il necessario sostegno ai servizi per ragazzi nel quadro degli obiettivi complessivi e dei piani a lungo termine della biblioteca. Informazioni attendibili sul rendimento costituiscono uno strumento necessario per la valutazione e il miglioramento nella fornitura a tutti i segmenti della popolazione da servire. La raccolta di statistiche e di informazioni aneddotiche, svolta con regolarità, testimonia affidabilità e assiste nella pianificazione e gestione futura delle decisioni. Lavorare con competenze stabilite permette di organizzare la formazione continua del personale al fine di migliorare ancora il servizio al pubblico.

È ugualmente necessario raccogliere statistiche sulla collettività per evidenziare le diversità culturali nell'area servita dalla biblioteca.

Finanziamenti

Il finanziamento base dovrebbe provenire dagli enti locali o nazionali responsabili delle biblioteche pubbliche o, se del caso, dalle ONG e simili organizzazioni che abbiano l'autorità di provvedere servizi bibliotecari pubblici gratuiti tali da poter essere usati dai bambini in ogni comunità.

Finanziamenti complementari possono essere accettati e ricercati per offrire servizi aggiuntivi che non possono essere presi in carico integralmente dagli enti titolari del finanziamento di base, ad esempio libri per campagne promozionali, campagne nazionali di promozione della lettura.

SEZIONE TERZA

Lista di controllo

Per una maggiore efficacia usare questa lista di controllo indicando in ogni riquadro il mese e l'anno corrispondente a una azione o a un progetto: per esempio, se la vostra biblioteca prevede di avviare servizi per bebè e piccolissimi entro i tre anni, indicare "2007".

Per servire i BEBE' e i PICCOLISSIMI ENTRO I TRE ANNI, i loro genitori, le famiglie, chi si prende cura dei piccoli e chi lavora a titolo professionale con la primissima infanzia, **ogni biblioteca pubblica dovrà:**

1. Combattere per fornire servizi di alta qualità ai bambini, sostenere l'apprendimento precoce, l'apprendimento in famiglia e l'apprendimento lungo l'arco dell'intera vita, considerando quei servizi tanto importanti quanto quelli per adulti.

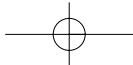
<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

2. Includere i servizi ai bebè (dalla nascita ai 12 mesi) e ai piccolissimi (dai 12 mesi ai 3 anni) nella dichiarazione della missione

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

3. Garantire la facilità di accesso ai servizi offerti dalle biblioteche e alla tessera d'iscrizione

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>



4. **Comprendere** la necessità di una segnaletica a caratteri grandi, sia a parole sia a figure, per consentire agli utenti una circolazione autonoma in tutta la biblioteca

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

5. **Fornire** uno spazio definito chiaramente e dedicato alle risorse per bebè e piccolissimi in tutte le sedi del servizio, inclusi i servizi bibliotecari mobili e i depositi librari

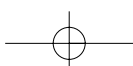
<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

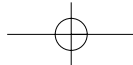
6. **Provvedere** l'accesso alla biblioteca di carrozzine, passeggini, sedie a rotelle, stampelle

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

7. **Selezionare** e acquistare le raccolte adatte a questo pubblico per sostenere l'obiettivo formativo di far crescere futuri lettori

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>





8. Fornire un ambiente accogliente che sia comodo, sicuro e allineato ai primi stadi dello sviluppo e dell'apprendimento

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

9. Fornire un numero sufficiente di risorse appropriate all'età su vari supporti tra i quali quelli a stampa, giochi, multimedia, dispositivi tecnici idonei

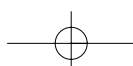
<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

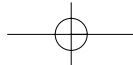
10. Fornire materiali accessibili a tutti indipendentemente dalle capacità

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

11. Mantenere risorse di personale adeguate alla fornitura di servizi di reference, orientamento e introduzione alle attività

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>





12. Assumersi la responsabilità di aggiornare le finalità educative e i programmi di formazione

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

13. Riconoscere i bisogni linguistici e culturali degli utenti negli acquisti e nella pianificazione dei servizi

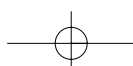
<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

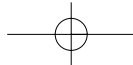
14. Offrire programmi e attività adatti alle varie età a diversi orari del giorno e nei diversi giorni della settimana per andare incontro alle diverse disponibilità di tempo degli utenti

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

15. Offrire volantini informativi sui servizi bibliotecari a tutta la comunità per attirare l'attenzione di ogni suo componente

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>





16. Sviluppare la collaborazione con i gruppi e le organizzazioni della comunità per ottimizzare facilitazioni, servizi e opportunità per i più giovani componenti della comunità

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

17. Invitare relatori a trattare e sviluppare uno dei molti temi relativi al ruolo di genitore, alla preparazione per l'entrata al nido ecc.

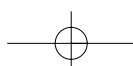
<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

18. Stimolare le famiglie e chi si prende cura dei piccolissimi a considerare la biblioteca come una destinazione frequente e abituale per apprendere e divertirsi

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

19. Pubblicizzare, attraverso un sito web e altri mezzi compresa la comunicazione orale nelle lingue della comunità, i valori della biblioteca pubblica in quanto risorsa consistente e accogliente

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>



20. Incoraggiare gli incontri e le discussioni informali che rinforzano la stima di sé e possono aiutare i genitori e chi si prende cura dei piccolissimi a risolvere i problemi

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

21. Dedicarsi ad avere personale competente, sensibile e rappresentativo delle diverse culture della comunità per servire meglio i bisogni multiculturali di tutti gli utenti

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

22. Avere in funzione strumenti di valutazione e criteri per mostrare l'affidabilità del personale e offrire opportunità formative sullo sviluppo professionale necessario per assicurare servizi eccellenti a tutti

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

23. Combattere per ottenere i finanziamenti necessari e per mantenere la gratuità di accesso alla biblioteca pubblica

<i>Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?</i>			
_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

24. Mantenersi aggiornati sulle buone pratiche nel mondo e adattare nuove idee e applicarle perché esse giovino alla biblioteca nella sua aspirazione all'eccellenza

Dove sta la biblioteca rispetto a questo obiettivo?

_____	_____	_____	_____
<i>va preso in considerazione</i>	<i>è al livello di pianificazione</i>	<i>è stato già raggiunto</i>	<i>è stato conseguito e va valutato</i>

SEZIONE QUARTA

Buone pratiche

Due divisioni (l'Associazione biblioteche pubbliche e l'Associazione per i servizi bibliotecari ai bambini) dell'**American Library Association** hanno sviluppato una serie di seminari per genitori e adulti che si prendono cura dei piccolissimi per dotare le biblioteche di strumenti essenziali per aiutare i genitori nel loro ruolo di primi insegnanti del bambino. Usando i risultati della ricerche sull'alfabetizzazione precoce e sullo sviluppo del cervello è stato lanciato il programma *Every child ready to read @ you library* (Ogni bambino è pronto a leggere @lla tua biblioteca). Scopo del programma è stabilire con sicurezza il ruolo delle biblioteche nel *continuum* educativo. In molte comunità la biblioteca è l'unica delle poche risorse disponibili per i genitori con gratuità di programmi, giochi e libri per il prestito e un luogo invitante dove portare i loro bebè e piccolissimi al di sotto dei tre anni.
<<http://www.ala.org/alsc>>

Le biblioteche pubbliche negli Stati Uniti d'America cooperano con le stazioni televisive locali pubbliche (PBS) per promuovere l'iniziativa *Ready to learn* (Pronto a imparare). Finanziata dal Dipartimento dell'educazione degli Stati Uniti, l'iniziativa realizza programmi televisivi e altre risorse digitali coinvolgenti, tutte con l'obiettivo di aiutare i bambini di due anni e oltre a prepararsi a leggere. I programmi televisivi favoriti come *Between the lions* e *Sesame street* fanno parte di questa collaborazione. I nuovi programmi previsti per il 2007 e 2008 comprendono *Word World*, *Martha speaks* e *The Electric Company*. La televisione occupa una parte notevole nella vita di molti bambini. Questo sforzo inserisce la qualità nelle scelte disponibili per i bambini piccolissimi, i loro genitori e gli adulti che si prendono cura dei piccoli.
<<http://www.pbs.org/readtolearn>>

La **Biblioteca pubblica Medvescak** (Biblioteche della Città di Zagabria, Croazia) fornisce un'ampia gamma di programmi giornalieri per la sua comunità locale, con attività per bebè, piccolissimi e loro genitori, come attività in cui si gioca insieme organizzate cinque volte a settimana, l'ora della lettura ad alta voce, un servizio giornaliero di prestito dei giochi, una raccolta di albi illustrati giganti per i bambini al di sotto dei tre anni, una raccolta di libri divulgativi e riviste sull'educazione per genitori, laboratori e conferenze per genitori svolte da psicologi, pedagogisti, dottori ecc., e l'inclusione dei genitori in tutte le attività con i bambini. Un programma speciale per bebè e genitori è iniziato nel 1993.
<<http://www.knjizmed.hr>>

La sezione ragazzi dell'**Associazione biblioteche della Croazia** ha lavorato per tre anni nel progetto *Leggigli fin dai primi anni di vita*. I bibliotecari per ragazzi delle biblioteche pubbliche locali visitano i servizi per la primissima infanzia e parlano al personale e ai genitori dell'alfabetizzazione precoce, dell'importanza di leggere al bambino fin dai primi mesi di vita, dei modi di leggere a voce alta e di presentare gli albi illustrati di alta qualità ai piccolissimi. Vengono forniti informazioni e materiali per educatori e genitori, disponibili anche in linea
<http://www.hkdrustvo.hr/hr/strucna_tijela/17/publikacije>

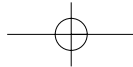
In Danimarca esiste un progetto delle biblioteche pubbliche chiamato *Det eventyrlige bibliotek* (La biblioteca avventurosa) in collaborazione con la **Danish Library for the Blind** (Biblioteca danese per i non vedenti). Si rivolge ai bambini che presentano handicap e alle loro famiglie. Essi sono invitati a frequentare la biblioteca per vedere i servizi, le raccolte e i programmi di animazione offerti.
<<http://www.dbb.dk>>

L'educazione dei futuri lettori è uno dei progetti della **Biblioteca di Stato russa dei bambini**, seguito dalle biblioteche per ragazzi di Perm, Anadir e altre città russe. Il programma comprende incontri settimanali in biblioteca con i piccoli, dove i bambini ricevono in forma di gioco la loro prima educazione letteraria. I bambini ascoltano poesie e storie e si parla di alcuni argomenti. I temi degli incontri sono diversi, per esempio *L'autunno, Fratelli e sorelle, Poesie sui giochi*. Gli autori dei programmi basano i loro progetti sulle idee di L. Vigotsky e di F. Dolto. Sono stati anche pubblicati articoli su periodici russi che hanno permesso ad altri colleghi di usare la loro esperienza.

I bebè creano con la pittura, esposizione di pitture dei bebè e piccolissimi (6 mesi-2 anni) svolta nella biblioteca e a casa, è stata organizzata nella **Biblioteca di Stato russa dei bambini**. È un progetto svolto in collaborazione con la Galleria internazionale di pittura dei bambini e con la Casa dei bambini n. 29. Alcuni dei giovani pittori hanno lavorato con i pennelli ma la maggior parte di loro ha usato le dita, i palmi della mano (e magari anche altre parti del corpo). La combinazione dei colori e la qualità dell'espressione sono stati così grandi che tutti i visitatori della biblioteca hanno guardato con meraviglia le pitture, pensando, prima di aver letto le informazioni sul progetto, che fossero il prodotto di qualche artista moderno. Sono state esposte non solo le pitture ma anche le foto degli "autori". Tutti i partecipanti alla mostra hanno ricevuto un diploma, consegnato ai genitori, ma negli anni successivi i bebè hanno voluto sapere dove avevano già ricevuto il primo premio della loro vita.

Molte **biblioteche pubbliche** in Catalogna, **Spagna** sono state coinvolte nel programma *Nascut per Llegir* (Nati per leggere). Obiettivo del programma è promuovere l'amore della lettura fin dai primi mesi di vita, stabilendo un legame affettivo tra i bambini e gli adulti per mezzo del libro e inoltre coinvolgendo la comunità che si prende cura dei piccolissimi come genitori, pediatri, bambinaie, bibliotecarie, docenti esperti e altri professionisti che si occupano di libri e letteratura per ragazzi. Il progetto si è realizzato in un periodo triennale, dal 2005 al 2007, ed era rivolto a tutti i bambini nati dal 2005 in poi nelle comunità appartenenti al progetto pilota.
<<http://www.nascutperleggir.org>>

Le **Biblioteche di Barcellona** (Spagna) organizzano il *Club di lettura per i nuovi genitori*. C'è un momento per le madri e per i padri che hanno appena avuto un bambino per imparare come si trasmette il piacere della lettura e per accedere ai libri che parlano del ruolo di genitore. L'idea è di far conoscere la letteratura per ragazzi rivolta ai piccolissimi, avvicinarli, recuperare il patrimonio orale dei giochi verbali e dei motivetti tradizionali. Questa attività è svolta in tre biblioteche della rete di Barcellona.

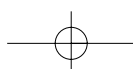


Il **Servizio di lettura ai bebè**: molte biblioteche della rete delle biblioteche municipali della provincia di **Barcellona** (Catalogna, **Spagna**) offrono una sezione dedicata esclusivamente a bebè, piccolissimi entro i tre anni e bambini più piccoli che comprende molti materiali adatti a questa fascia di età ed è finalizzata a risvegliare in loro l'interesse per la lettura fin dalla più tenera età. In questa sezione i bambini devono sempre essere accompagnati da un adulto che se ne prenderà cura mentre essi usano questo servizio. C'è una pagina web che presenta una selezione di libri molto interessante per comprendere meglio i problemi dei piccolissimi e aiutarli.
 <<http://www.diba.es/chilia/info/llistaguies.asp>>
 <<http://www.diba.es/biblioteques/guia/serveis/llistaserveis.asp?servei=6>>

In molte **biblioteche pubbliche svedesi** esiste uno scaffale con i libri per i bambini disabili. Vengono chiamati i libri dello *Scaffale della mela*, contrassegnati da un mela. Su questo scaffale si possono trovare i libri con pittogrammi e simboli bliss, videolibri nei linguaggi dei segni per sordi, libri tattili illustrati per ciechi e parzialmente non vedenti. I libri tattili illustrati sono prodotti dalla Biblioteca svedese dei libri parlanti e braille (TPB). Alcune biblioteche usano lo *Scaffale della mela* come un mezzo per mostrare giochi pedagogici per i piccolissimi al di sotto dei tre anni. Il Consiglio nazionale svedese per gli affari culturali ha pubblicato linee guida per le biblioteche che desiderano sviluppare un proprio "scaffale delle mela".

La **Biblioteca Nørrebro**, una biblioteca pubblica di Copenaghen (**Danimarca**), fin dal settembre 2004 ha lavorato su un progetto di stimolazione del linguaggio rivolto ai bambini e ai loro genitori di un'area multiculturale della città. Attraverso contatti personali e visite alle famiglie, per quattro volte nel periodo dalla nascita all'inizio della scuola, la biblioteca vuole creare una comprensione culturale condivisa per ottimizzare lo sviluppo del linguaggio e della parola. Il risultato preliminare del progetto è stato un aumento significativo del numero di famiglie che frequentano la biblioteca. Il progetto ha aperto la strada a un più ampio lavoro d'équipe tra gruppi per sviluppare idee e modelli nuovi, lavorando insieme alle famiglie bilingui. Il primo anno il progetto è stato portato avanti attraverso il supporto finanziario del Library Board Development Fund (Fondo del Consiglio per lo sviluppo bibliotecario). Il progetto *Biblioteksstyrelsen* continuerà come parte naturale del servizio bibliotecario con il supporto finanziario delle risorse proprie di ogni biblioteca e un ulteriore supporto del Ministero dell'integrazione.
 <<http://www.sprogporten.dk>>

Boekenpret è il programma di promozione della lettura e di miglioramento delle capacità linguistiche delle **biblioteche pubbliche nei Paesi Bassi**. È concentrato sulle famiglie (con basso livello educativo) sia olandesi sia immigrate con bambini tra 0 e 6 anni. I servizi per la primissima infanzia, le istituzioni prescolastiche, le scuole primarie e le biblioteche lavorano insieme. Il personale professionale è istruito dai bibliotecari in un metodo speciale (Taallijn VVE) di apprendimento delle capacità linguistiche. Per ogni gruppo di età (0-2, 2-4, 4-6) ci sono attività nei centri infantili e a casa, basate su materiali adatti allo sviluppo. Raccolte di albi illustrati sono collocate nelle istituzioni prescolastiche e nei servizi educativi per la primissima infanzia in modo che i genitori possano abituarsi a prendere in prestito un libro con regolarità. I genitori sono educati passo passo alla lettura a voce alta, all'uso degli albi illustrati, all'uso delle canzoni ecc. Questi laboratori



(incontri al caffè) sono organizzati nella biblioteca e i genitori ricevono mensilmente alcuni materiali nuovi, come piccoli libri, una marionetta per le mani, opuscoli ecc. <<http://www.boekenpret.nl>>

Il programma *Books for baby* che si trova in tutte le **biblioteche pubbliche** del **Quebec (Canada)** incoraggia i nuovi genitori a iscriversi alla biblioteca e loro bebè. Al momento dell'iscrizione i genitori ricevono in dono una busta contenente un libro per il bebè, consigli sulla lettura ai piccolissimi e un periodico per neo-genitori. Questo programma ha un grande successo e permette alle giovani famiglie di scoprire la biblioteca e i servizi che essa offre.

Sviluppato da **Communication-Jeunesse** in **Quebec (Canada)**, *Toup'tilitou* è un programma per risvegliare la consapevolezza sulla lettura e scrittura per i bambini da 0 a 5 anni. I principi del programma sono: valorizzare il piacere del gioco e della scoperta; incoraggiare la manipolazione dei libri fin dalla più tenera età; stabilire una relazione del bambino con i libri mentre ci gioca e creare un ambiente favorevole alla lettura. *Toup'tilitou* offre laboratori sulla letteratura per ragazzi e l'arte di presentare i libri, mette in risalto i premi assegnati annualmente ai libri, suggerisce attività e presentazioni di letture nelle biblioteche, nelle fiere librerie e in altri eventi letterari.

La **Biblioteca pubblica di Hamilton** (Ontario, **Canada**) offre alle giovani famiglie un ambiente ricco di risorse educative, un luogo di incontro informale dove andare. Gli angoli di gioco della biblioteca sono pieni di giocattoli che promuovono l'apprendimento della lettura, la capacità motoria e l'apprendimento cognitivo. Ogni succursale della biblioteca ha una raccolta di materiali per genitori per informarli sulla crescita e lo sviluppo del loro bambino. Il cuore del programma comprende ogni settimana *Story time for babies* (Letture per bebè), che iniziano dalla nascita. L'iniziativa *The every child ready to read @ your library*, sviluppata dall'American Library Association è incorporata nei programmi delle Letture. Questo approccio globale di sensibilizzazione precoce alla lettura connette impercettibilmente il fatto di condividere libri di qualità con le sei capacità necessarie all'apprendimento della lettura. Per raggiungere le diverse comunità di Hamilton la biblioteca presenta nei vari luoghi filastrocche, storie e canzoni a gruppi di madri e bebè. Tutte le nuove madri ricevono in ospedale la visita di una bambinaia qualificata. Durante questa visita le madri ricevono una busta *Read to your baby* (Leggi al tuo bebè) con libri, informazioni sullo sviluppo e la salute insieme a uno speciale invito a visitare la loro biblioteca di zona per ricevere in dono un libro cartonato al momento dell'iscrizione del nuovo nato. <<http://www.myhamilton.ca/myhamilton/LibraryServices>>

Bookstart (**Regno Unito**), condotto dall'organismo caritatevole nazionale *Booktrust*, è stato il primo programma nazionale del mondo di dono del libro ai bebè. *Bookstart* è iniziato nel Regno Unito nel 1992 con 300 bebè. Nel 2001 c'erano oltre un milione di bebè *Bookstart* (*Bookstart Partnership report*, 2003). Il programma opera attraverso un'azione in partenariato che coinvolge biblioteche pubbliche, istituzioni educative e servizi sanitari per fornire gratuitamente una borsa di tela ad ogni bebè con materiali di guida ai genitori e a coloro

che si prendono cura dei piccolissimi e spesso coloro che sono socialmente isolati. La borsa Bookstart è consegnata di solito alle famiglie con bebè tra i 7 e i 9 mesi durante i controlli pediatrici. La borsa comprende una borsa di tela con due libri cartonati, un libro di ninne nanne, consigli su come condividere i libri insieme a una lista di buoni libri per bebè, informazioni sulle biblioteche e un invito a frequentarle. Si segnalano anche attività informali in biblioteca come letture di filastrocche o di storie.

In Inghilterra sono stati messi a disposizione fin dal 2006 due pacchi aggiuntivi: *Bookstart Plus* per i bebè di 18 mesi, e *My Bookstart Treasure Chest*, rivolto ai piccoli di 3 anni.

<<http://www.bookstart.co.uk>>

La *Bookstart Campaign* è cominciata nell'aprile 2003 come progetto pilota per 930 bebè nel Centro di salute pubblica Junrang, Seoul, **Corea del sud**.

La *Bookstart Campaign* è stata sviluppata prima nel Regno Unito nel 1992 e seguita da una vasta espansione nel mondo in oltre 10 paesi. Per introdurre la campagna ai coreani è stata istituita un'organizzazione, denominata *Comitato Bookstart della Corea* e sono stati invitati delegati Bookstart dal Regno Unito e dal Giappone per riferire della loro esperienza e delle varie situazioni.

Ad agosto 2004 sono numerose le organizzazioni private e le biblioteche pubbliche partecipanti attivamente alla campagna Bookstart. Sono comprese le zone Junrang-gu di Seoul, Yong-gu di Ynchon, Jung-gu di Seoul, Sunchon, Seocho-gu di Seoul, Jechon, Sokcho, ecc. La *Bookstart Campaign* è iniziata in un centro sanitario regalando albi illustrati ai bebè al di sotto di un anno, ma con il tempo si è allargata alle biblioteche pubbliche che hanno assunto un ruolo attivo e si sono unite al progetto di lettura.

Il *Beautiful Granny Storyteller's Workshop Project* (Progetto di laboratorio di lettura delle splendide nonne) (Seoul, **South Korea**) è stato programmato e coordinato dalla Seoul Society for Children's Library and Literature (SSCLL) e sostenuto dalla Grant for woman from Seoul City (Borsa di studio per le donne della città di Seoul). Il terzo laboratorio è partito nel 2004. Le nonne imparano e praticano il racconto di storie, la lettura ad alta voce, il canto di canzoni e filastrocche ecc. nei laboratori. Esse hanno l'opportunità di fare volontariato come lettrici nelle biblioteche, negli asili, nelle scuole, nei servizi educativi ecc. Le nonne (I VECCHI) e i nipoti (I GIOVANI) si incontrano grazie alle fiabe, agli albi illustrati e alle storie. Giocano e comunicano insieme. Familiarizzano con i bambini attraverso la partecipazione volontaria come lettrici all'ora della lettura nelle biblioteche. Molte biblioteche hanno tratto vantaggio da questa disponibilità volontaria per i programmi dei servizi per bambini, specialmente per le letture alle famiglie.

Nelle **Biblioteche di Bærum (Norvegia)** il progetto dei centri di salute è iniziato nel 1991. L'intenzione era di raggiungere i genitori in attesa, i genitori di bambini piccoli, i genitori di origine straniera, le adolescenti in attesa che usano i centri di salute di Bærum, con informazioni sull'importanza dei libri per bambini per lo sviluppo del linguaggio. Nel 2002 biblioteche e centri per la salute hanno deciso di continuare con un accordo permanente su base amministrativa. La cooperazione tra i centri di cura della salute e le biblioteche assicura che ogni persona con bambini di 9-10 mesi sia informata sui servizi della biblioteca.

Questa informazione è rinforzata dalle visite di controllo successive. Il personale dei centri di cura della salute si prende cura abitualmente della distribuzione di depliant e materiali preparati dalla biblioteca ai genitori durante le visite di controllo al bambino di 9-10 mesi circa e successivamente di 2 e 4 anni. Essi condividono ciò che la biblioteca offre e ricordano ai genitori l'importanza della lettura al loro bambino.

Ci sono molte biblioteche mobili per ragazzi che offrono servizi destinati ai bambini nel mondo. I seguenti tre casi sono particolarmente significativi:

Soria Moria in Norvegia fornisce ai bambini un camion molto colorato con marionette, fantasmi e una sedia per la lettura. Si reca nelle scuole, nei centri ricreativi ecc. Il camion ha vinto il premio IFLA nel 2005. È condotto da una bibliotecaria esuberante che racconta storie di fantasmi mentre è mascherata come un fantasma e fa la danza del ventre e propone spettacoli di marionette. Si tratta di un servizio eccezionale, al di fuori della biblioteca.

Netty Nysse a Tampere (Finlandia) è un servizio bibliotecario mobile innovativo composto da due veicoli che servono il pubblico generale ma con un'attenzione speciale ai bambini e una forte presenza delle nuove tecnologie. Il veicolo originale è un'autobus ricurvo con la sezione per bambini nella parte posteriore.

Il servizio di **Biblioteca pubblica di Birmingham (UK)** ha un veicolo molto popolare dedicato ai bambini. È mantenuto in ottime condizioni benché abbia 15 anni di servizio nei quartieri più svantaggiati di Birmingham. Come nel servizio norvegese c'è un membro del personale vivace che ha un ottimo rapporto con i lettori. Il servizio visita scuole, gruppi di gioco, centri della comunità ed eventi speciali della comunità. Questo veicolo ha vinto due volte l'*UK Mobilemeet* (Premio delle Biblioteche mobili nel Regno Unito).

Alcuni editori dell'**Africa** si sono impegnati a superare la mancanza nelle biblioteche di materiali di lettura adatti ai bebè e ai piccolissimi entro i tre anni. Le Nouvelle Editions Ivoiriennes nella **Costa d'Avorio** e Ruisseaux d'Afrique nel **Benin**, per esempio, hanno pubblicato numerosi titoli per i più giovani. L'idea più originale è rappresentata dai "*pagnes-livres*", che sono libri fabbricati con il tessuto, creati e stampati nel **Mali**, che possono essere trovati nelle **biblioteche pubbliche del Mali** e possono essere letti ai piccolissimi e manipolati da loro stessi.

Dopo un abbecedario basato sui nomi dei bambini del Mali e un altro libro che illustra le parole nella lingua Bamanan (pubblicato dal CEBA), l'Associazione *Malira* ha recentemente prodotto un terzo libro di stoffa, "1,2,3", un libro per contare che illustra gli ortaggi dando ad essi i loro nomi nei 4 linguaggi del Mali. Il libro è venduto anche in Francia con la destinazione del ricavato alle biblioteche dei due villaggi della regione Timbaktu.

<<http://www.malira.org>>

La **Biblioteca pubblica d'Urayasu** nella periferia di Tokyo, **Giappone**, offre un programma chiamato *Enjoyng nursery rhymes with babies* (Apprezza le filastrocche con i bebè) per i bebè e i piccolissimi tra 6 mesi e 1 anno e 2 mesi, e per i piccoli di 1 anno e 3 mesi e i loro genitori. È organizzato una volta al mese

con attività come la lettura a voce alta di filastrocche e albi illustrati. I bibliotecari visitano i servizi educativi della città e alcuni degli asili pubblici per offrire gli stessi servizi. Un *Bookstart picture book program* è proposto una volta al mese ai bebè di 5 mesi e ai loro genitori in diverse zone residenziali. È svolto in collaborazione con la città di Urayasu. La Biblioteca pubblica di Urayasu fornisce un altro programma chiamato *Picture books for parents and children*. Questa biblioteca è famosa in Giappone perché fornisce servizi eccellenti.

Esistono 1840 governi locali nel Giappone e il programma Bookstart è fornito in 597 di essi. In molte comunità locali il bibliotecario visita i servizi di cura della salute per inserire i libri nei controlli di salute dei bebè offrendo in dono libri illustrati, ma la città di Urayasu offre il servizio per bebè e genitori nella biblioteca. Le biblioteche pubbliche di solito lavorano in collaborazione con gruppi di volontari ma questa biblioteca è unica perché tutti i servizi per bebè e piccolissimi sono offerti con la conduzione dei bibliotecari professionali.

La **Biblioteca centrale della prefettura di Osaka** si trova nella seconda prefettura più estesa del **Giappone**, dopo Tokyo. Propone un programma intitolato *Story-telling Cradle* (Lecture in culla) con giochi interattivi di filastrocche e letture ad alta voce di albi illustrati per circa 15 famiglie pre-registrate con bebè e piccolissimi tra i 5 mesi e 1 anno, e con piccolissimi tra 1 anno e 2 anni e 3 mesi. È svolto due volte al mese in tre sessioni mensili. Un altro programma intitolato *Dandelion-Playground for parents and children* si tiene due volte al mese per piccolissimi fino a due anni e i loro genitori e offre animazioni con libri d'immagini, giochi con le dita, filastrocche, e giochi di ritmo. Tutti possono partecipare senza prescrizione. In collaborazione con i bibliotecari, i volontari che sono stati formati per assistere i piccolissimi istruiscono i genitori su come interagire con i bambini piccoli attraverso le filastrocche e i libri. In Giappone i servizi bibliotecari per bebè e piccolissimi entro i tre anni sono iniziati con le cosiddette *Biblioteche per la cura della salute* negli anni Ottanta, e stanno riscuotendo ora un interesse crescente a seguito dell'introduzione di *Bookstart* nel 2000, del *National year of reading for children* (Anno nazionale della Lettura per Bambini), e della *Law on the promotion of reading activities for children* (Legge sulla promozione delle attività di lettura per bambini) nel 2001.

Bebeteca è il nome adottato a **Cuba** negli ultimi dieci anni per la strategia delle biblioteche pubbliche finalizzata a sviluppare nuovi spazi e nuovi servizi per i piccolissimi, i bambini più giovani e i loro genitori. La cosa più importante è che i genitori comprendano che ogni bambino è dotato di un certo potenziale di creatività. Attraverso l'introduzione di attività creative i bibliotecari educano i genitori a comprendere l'importanza dell'espressione artistica nello sviluppo di un bambino e la necessità di fornire attività creative come letture, il giocare a fare finta che e l'uso di materiali artistici. I bibliotecari mostrano ai genitori come scegliere i libri giusti e come leggere una storia ad alta voce per aiutare i loro bambini a diventare futuri lettori.

<<http://www.baibrama.cult.cu/bnoticias/detalle.asp?Id=1396>>

Babies love books (I bebè amano i libri) è un programma della **Biblioteca pubblica di Würzburg, Germania**. Ogni settimana le madri portano i loro bebè a

visitare

la biblioteca per partecipare al programma. La biblioteca offre letture, attività ludiche e di canto con i bambini fino a tre anni di età.

<<http://www.stadtbuecherei-wuerzburg.de>>

<<http://www.wuerzburg.de/de/kultur-bildung/stadtbuecherei/kinderbuecherei/index.html>>

I **bibliotecari per bambini di Parigi (Francia)** hanno ideato *L'arbre à l'histoires* (L'albero delle storie) insieme ad un artista, Alix Romero. Si tratta di una struttura di legno alta circa un metro e mezzo a forma di albero. Sostiene dieci scatole di plastica simili a piccole case. Ogni scatola contiene l'ambientazione, i personaggi e gli oggetti corrispondenti a una storia per i piccolissimi. Figure e oggetti possono essere tirati fuori e manipolati. Tra gli autori e le storie si trovano Helen Oxenbury, John Burningham, Mary Wabbes, Michel Gay, *Riccioli d'oro e i tre orsi* ecc. La bibliotecaria prima legge la storia mostrando le illustrazioni del libro e le figure a un piccolo gruppo di bambini tra 1 e 3 anni insieme ai loro genitori e a chi si prende cura dei piccolissimi. I bambini rimangono sempre affascinati quando vedono le illustrazioni diventare qualcosa di reale. Essi possono, dopo aver ascoltato la storia, manipolare sia il libro (ogni bambino ne riceve una copia) sia le diverse figure e oggetti. Di solito, alla fine, è il libro ad attirare la loro attenzione. Questa è una buona introduzione ai libri e alle storie per i bambini e per gli adulti non ancora familiarizzati con queste storie tradizionali.

Il programma *Baby Library 2.0* (Biblioteca Baby 2.0) è una nuova attività nella **Biblioteca danese** di Flensburg (Germania) iniziato nel 2007, ispirato dalle discussioni dell'IFLA Children's Section Standing Committee. Il programma si tiene ogni mercoledì per due ore. In Germania, dove opera la biblioteca, le madri restano a casa con i loro piccoli almeno tre anni, cosicché si registra una forte richiesta di luoghi dove incontrarsi, scambiare e condividere esperienze. L'allestimento è uguale a quello usato per le attività quotidiane della biblioteca con l'aggiunta di un carretto a mano pieno di giochi speciali per i piccolissimi e di un pesante tappeto per loro. Si offrono caffè agli adulti e succo di frutta ai bambini. Il programma consiste in una breve presentazione di siti web di qualità sulla cura dei bambini, giochi da tavolo, un'introduzione alle riviste e alla narrativa recente per gli adulti, musica su CD per i bebè e suggerimenti per le escursioni familiari. Come strumento di pianificazione si usa un blog. Viene aggiornato ad ogni presentazione. Le presentazioni possono essere combinate o linkate insieme per farne una più lunga, ad esempio in occasione degli incontri per genitori negli asili.

<<http://www.babybiblioteket.blospot.com/>>

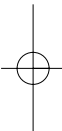
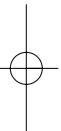
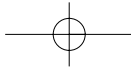
«Apprendere l'amore della lettura attraverso un dono: un adulto che legge una storia» è l'obiettivo del **progetto nazionale italiano *Nati per leggere*** promosso fin dal 1999 dall'Associazione culturale pediatri, l'Associazione italiana biblioteche e il Centro per la salute del bambino. Scopo del progetto è promuovere l'alfabetizzazione precoce ed emergente attraverso la lettura ad alta voce e le letture condivise in famiglia cominciando fin dal primo anno di vita. È un'opportunità per contribuire al benessere del bambino, incoraggiare lo sviluppo del linguaggio e stabilire una relazione tra i genitori e i loro bambini.

I pediatri dell'organizzazione sanitaria pubblica sono preparati per offrire ai genitori durante le visite di controllo dei bebè tra 6 mesi e 6 anni consigli sull'importanza della lettura ad alta voce. Dove possibile si regala un libro nuovo al bambino durante ogni visita e i genitori sono invitati a frequentare la biblioteca. Molte biblioteche in tutto il paese hanno sviluppato i loro servizi, le raccolte di libri e le attività per i bebè e i loro genitori, per sostenere la prima naturale esperienza di lettura dei piccoli e per nutrirla con diverse attività. La lettura ad alta voce e la condivisione di libri adatti ai bisogni dei bebè sono al centro del *Manifesto del mio primo libro* prodotto a Brescia
<<http://www.natiperleggere.it>>
<http://www.provincia.brescia.it/Biblioteche/bibliografienpl/primo_libro.pdf>

Il programma Bookstart è iniziato nella **Biblioteca pubblica di Brilon in Germania** nel gennaio 2006. Nell'ambito di una stretta collaborazione con l'ospedale locale e con i pediatri, ogni madre riceve in dono due pacchi gratuiti con libri e il cosiddetto metro della lettura per i bambini che crescono al fine di ispirare, stimolare e creare l'amore per la lettura. Il primo pacco viene dato dall'infermiera all'ospedale poco dopo la nascita del bebè. Il secondo pacco è dato dal pediatra quando il bambino ha due anni. Il metro della lettura promuove l'idea della condivisione del primo libro in oltre 150 comunità della Germania. Il metro della lettura è una striscia di plastica rigida per misurare, rivolta ai bambini fino a dieci anni di età. Viene appeso in luoghi pubblici: sale d'attesa di dottori e logoterapeuti per bambini, asili e servizi per la primissima infanzia e biblioteche pubbliche.

In accordo con l'età del bambino, il metro fornisce informazioni di base ai genitori su come si può aiutare lo sviluppo della capacità di leggere nel loro bambino. In aggiunta, un piccolo depliant fornisce suggerimenti di letture.
<<http://www.leselatte.de>>
<<http://www.buecherbabys.de>>
<<http://www.stadtbibliohek-brilon.de>>

L'area per l'apprendimento della lettura dei genitori e della famiglia nelle **Biblioteche pubbliche degli Stati Uniti d'America** ha una raccolta di libri per assistere i genitori nella loro nuova responsabilità. Qui ci sono i libri che spiegano le tappe della crescita del loro neonato mese per mese e lo sviluppo delle capacità. Le risorse documentarie possono comprendere anche consigli su come adattarsi ai nuovi ritmi, alle richieste e allo stress di inserire un nuovo bambino nella famiglia. La presenza di comodi posti per sedersi invita a riposare un momento e a guardare i programmi di attività nella comunità, trovare gli orari dei servizi sanitari, conversare con un altro genitore o con un assistente d'infanzia di un bambino della stessa età del proprio o persino sentirsi libero di nutrire o allattare il bebè. Questo ambiente accogliente mostra ai genitori o a chi si prende cura dei piccolissimi l'interesse della comunità locale al benessere di ciascun bambino.



Finito di stampare nel mese di febbraio 2008
da La Tipografia di Umberto Frisardi s.a.s., Roma

